L'AZIONE NOVARA

Data: 30.09.2022 Pag.: 2
Size: 202 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

"LA COLPA DI UNA MADRE"

Dalle carte di un processo per infanticidio è nato il romanzo di Maria Adele Garavaglia

Mo.C.

«Il libro, edito da Interlinea nel 2002, racconta la terribile vicenda di Giovannina, una povera donna processata e condannata per infanticidio a metà del 1400. Una storia riemersa da alcuni documenti presenti tra le carte dell'Archivio di Stato di Milano, città dove verosimilmente la giovane vedova si era trasferita dopo essere stata bandita dal suo paese. A disposizione ci sono gli atti del processo, che sono stati ritrovati e pubblicati nel 1915».

Così Maria Adele Garavaglia, insegnante in pensione e scrittrice novarese (autrice tra gli altri di "Aurora e le altre. Storie di liberazione e speranza"), spiega "La colpa di una madre. Un processo di fine medioevo".

La storia della vedova di Vespolate è realmente accaduta.

Su questa vicenda, così tipica del periodo, si inserisce il romanzo di Garavaglia che, sulla scorta degli atti del processo, ha saputo costruire un avvincente romanzo, unendo al "vero storico" il "vero poetico" di manzoniana memoria che illumina la storia perché intuisce le motivazioni dell'agire nella psicologia umana, nei dettami della coscienza e nelle regole della ragione.

«Nella storia vera di Giovannina – riprende Garavaglia – ho inserito dettagli nuovi, inventati. Ho immaginato alcuni possibili retroscena legati agli atti, retroscena che hanno arricchito le pagine del libro. In particolare – racconta – ho voluto pensare che, a spingere i notabili del paese a scrivere la lettera per liberare Giovannina, siano state le mogli. Quelle stesse donne che, durante il processo, senza avere prove, l'hanno accusata, determinandone la condanna e che, successivamente, sentendosi in colpa, hanno spinto i mariti a intercedere per la vedova».

Il romanzo diventa una pièce teatrale nel 2005, quando Maria Rosa Franchini, attrice dei "Sognattori" «colpita dalle pagine del libro, mi chiede – spiega Garavaglia – di poterne fare un riadattamento teatrale. Un lavoro di grande intensità».

E che ora, con il libro, riferiscono da Interlinea, potrebbe arrivare nelle scuole.

MARIA ADELE GARAVAGLIA

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile